

News, info e servizi.
Il mondo di Confagricoltura Cosenza è online sul nuovo sito:
www.confagricolturacosenza.it



Confagricoltura Cosenza *Informa*

Periodico a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori

N. 5/MAGGIO 2021

IN QUESTO NUMERO:

- Calabria, al via la mappatura dei Distretti del Cibo;
- Webinar PSR Calabria 2014/2020, l'intervento di Paola Granata;
- Vigneti bio, Calabria prima in classifica;
- Intervista a Nicola Cilento, componente di Giunta;
- Intervista a Massimo Mazza, consigliere UPA;
- Acquisto, vendo&informo;
- Attivato il nuovo portale Più Impresa;
- Fondo Garanzia per le PMI;
- Sezione Bandi;
- PAC, accordo possibile e auspicabile ma non a tutti i costi;
- Accordo Confagricoltura-Amazon per la formazione sulle tecnologie digitali;
- Servizio Civile, l'impegno dei giovani nel nostro patronato;
- DL Sostegni bis, grave l'esclusione della cessione del credito d'imposta 4.0;
- DL Sostegni in sintesi;
- Domanda Unica 2021: prorogati i termini di scadenza al 15 giugno;
- Le richieste di Confagricoltura per il rilancio del settore ortofrutticolo;
- Scadenziario.

CALABRIA, AL VIA LA MAPPATURA DEI DISTRETTI DEL CIBO

La Regione Calabria avvia lo strumento di sostegno ai sistemi produttivi agricoli e agroalimentari locali e la valorizzazione delle aree rurali calabresi attraverso l'istituzione dei Distretti del cibo.

La manifestazione d'interesse è parte integrante del decreto dirigenziale n 4127 del 21 aprile 2021, e sarà a breve pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria.

A partire dalla data di pubblicazione, decorreranno i 90 giorni entro i quali potranno essere presentate le istanze di riconoscimento dei Distretti. La manifestazione ha un obiettivo dichiarato: "definire, attraverso il procedimento di riconoscimento di matrice regionale, la mappatura delle aree idonee alla realizzazione



di una rete regionale dei Distretti, per acquisire - è specificato nella nota del dipartimento Agricoltura - informazioni dettagliate sulla loro dimensione territoriale, sulla quantificazione dei fabbisogni di investimento, sulle previsioni delle diverse necessità finanziarie di spesa e sui potenziali impatti strategici dei pro-

grammi di intervento".

Confagricoltura ha aderito alla manifestazione di interesse per la costituzione dei Distretti del cibo Jonico-Silano "Le vie della transumanza" e "Piana di Sibari".

La visione che si intende rilanciare è quella di un territorio che al fine di contrastare il processo di marginalizzazione e del conseguente declino demografico persegue uno sviluppo fortemente connotato dall'eco-sostenibilità e dove gli elementi di qualità della vita che lo caratterizzano, come l'elevata qualità ambientale e la sua salubrità, la ricca presenza di risorse naturali ed il saper fare locale diventano volani per la sua rigenerazione e per lo sviluppo di nuova imprenditorialità locale.

WEBINAR PSR 2014/2020 CALABRIA, L'INTERVENTO DI PAOLA GRANATA

2.1 Idea di modifiche PSR

Webinar
Strategie per la programmazione del PSR Calabria nel biennio 2021-2022 e obiettivi del PSN 2023-2027

Lunedì 3 maggio 2021
Sala Oro - Cittadella regionale

Relatore: G. Giovinazzo

Lo scorso 3 maggio si è tenuto il webinar organizzato dal Dipartimento Regionale Agricoltura e Autorità di Gestione del PSR Calabria su Piano Strategico Nazionale (PAC 2023/2027) e regolamento di transizione (PSR 2021/2023).

Per Confagricoltura ha partecipato la Presidente Granata che nel suo intervento ha ribadito la necessità di sfruttare appieno le opportunità del programma Next Generation EU sostenendo i piani di investimento aziendali aumentando le aliquote di

cofinanziamento del PSR a copertura del 75% delle spese ammesse. E' fondamentale, poi, promuovere gli investimenti in innovazione e meccanizzazione per migliorare la sostenibilità economica e sociale delle imprese.

Infine, ha osservato Paola Granata, rinnoviamo alla Regione l'esigenza di rilanciare e rafforzare la filiera olivicola calabrese incentivandone l'innovazione attraverso misure di ristrutturazione e riconversione varietale.

VIGNETI BIO: CALABRIA PRIMA IN CLASSIFICA

E' di questi giorni la notizia che la Calabria è in testa alle classifica italiana per i vigneti biologici.

Lo certifica il Consorzio del Brunello di Montalcino. Il vino biologico è cresciuto di oltre il 100% nell'ultimo decennio e, in termini di ettari, a livello globale vale il 25% della superficie coltivata.

Tra le regioni a maggior incidenza bio rispetto al vigneto, vince la Calabria (37,3%), seguita dalle Marche (33,8%) e dalla Sicilia (30,9%).



SPAZIO INTERVISTE

INTERVISTA A NICOLA CILENTO, COMPONENTE DELLA GIUNTA NAZIONALE



Tre domande a Nicola Cilento, componente della Giunta di Confagricoltura e presidente dell'Organizzazione Produttori COAB.

1- Da Bruxelles arrivano notizie su alcuni nodi da sciogliere per la prossima PAC. Qual è il suo parere?

Siamo nel pieno svolgimento di una trattativa che a Bruxelles speravano si sarebbe svolto in modo spedito attraverso una rapida mediazione e conclusione del negoziato. Così non è stato, perché l'accordo fra commissione, consiglio e parlamento non si è trovato e tutto è stato rinviato a giugno. Confagricoltura ha espresso immediatamente forte preoccupazione perché per noi risulta snaturato l'oggetto della politica europea: la PAC (Politica Agricola Comunitaria) nasce per sostenere il reddito degli agricoltori, a beneficio anche dei consumatori - per garantire cibo in quantità adeguate, sicuro e di qualità, come detto dal presidente Gian-santi - e invece è stato invasa da altre legittime e condivisibili esigenze quali la tutela dell'ambiente, la tutela del lavoro e altro, che devono trovare risorse in altri capitoli di spesa e non nella PAC.

Noi continuiamo a dire che la PAC è

la prima (e forse unica rimasta) politica comune fra gli stati europei nata per sostenere il reddito degli agricoltori, e tale deve rimanere. Abbiamo necessità, e ancor di più in conseguenza della pandemia, di avere un settore agroalimentare vivo e capace di soddisfare i bisogni dei cittadini europei così come fatto finora, con un made in Italy rappresentato da produzioni di qualità, che garantiscono salubrità, che rispettano l'ambiente e i diritti dei lavoratori. Nella proposta della PAC di cui si parla in questi giorni si sta forzando molto sulle questioni del rispetto ambientale, dimenticando che non c'è nessun cittadino europeo più green dell'agricoltore, che è il primo a preservare l'ambiente in quanto fattore primario dell'esercizio della sua attività d'impresa.

Sicuramente le sfide che ci attendono saranno quelle di mantenere i livelli di produzione. C'è bisogno di cibo perché la popolazione aumenterà. Nel prossimo ventennio si stima che si passerà dagli attuali 7 a 9 miliardi di abitanti sulla Terra. C'è bisogno, in Italia, in Europa e nel mondo, di aumentare la produzione, ma per fare questo c'è bisogno di tutelare il reddito delle imprese. Questo è per noi il nodo della questione. Se non tuteliamo l'imprenditore non garantiamo vitalità sociale ed economica alle zone rurali. Tutelare e incentivare l'attività di impresa agricola significa di conseguenza tutelare l'ambiente e il livello occupazionale che questo settore garantisce.

La proposta oggi in discussione inoltre aumenta la pressione burocratica sull'agricoltore. Aumentare i condizionamenti per attingere a queste risorse significa porre ulteriori ostacoli all'imprenditore. Abbiamo necessità di una PAC snella, sburocratizzata, anche in virtù del fatto che, viste le attuali condizioni, sarà più magra, con un taglio almeno del 10% del budget complessivo.

Perché gli agricoltori siano messi in condizione di essere competitivi, so-

prattutto nel mercato globale, non è possibile sottrarre risorse a beneficio di voci che possono attingere ad altri fondi.

Riassumendo: tutela dell'impresa agricola e del reddito degli agricoltori; non attingere alla PAC per questioni relative al greening e al lavoro poiché, fra convergenza esterna e ridimensionamento del budget, si rischia di non assolvere l'obiettivo che è quello di sostenere l'impresa agricola in un mercato sempre più complesso e selvaggio.

2- È iniziata da qualche giorno la raccolta della frutta estiva condizionata dalle gelate di aprile. Che aspettative ci sono?

Il cambiamento climatico sta costantemente mettendo a dura prova le produzioni agricole italiane. Nessuna regione ne è uscita indenne. Anche la Calabria ha risentito di un calo della produzione precoce (relativa alla seconda metà maggio- prima settimana giugno) di pesche nettarine e albicocche del 60-70%. Hanno avuto meno danni le produzioni medio-tardive, che andranno in commercializzazione fra giugno, luglio e agosto, ma un po' ovunque la produzione sarà ridotta rispetto a quelle che erano le aspettative. Ritengo però che, pur considerando una campagna di frutta estiva magra di quantità a causa delle gelate primaverili, è possibile auspicare una condizione favorevole riguardo al prezzo e alle vendite, che possa quindi compensare almeno in parte le perdite avute.

3- Che futuro hanno i giovani che vogliono lavorare in questo settore?

Oggi anche in agricoltura esistono tecniche innovative che si servono di strumenti che noi adulti faticiamo ad utilizzare. Avvicinare oggi i giovani all'agricoltura significa dare una nuova possibilità ad un settore che ne ha bisogno e che per vincere le sfide dovrà utilizzare strumenti il cui uso vent'anni era inimmaginabile:

penso ai droni, al controllo a distanza di una macchina operatrice, al sistema di irrigazione computerizzato, al sistema di controllo dei parassiti infestanti computerizzato.

I segnali sono assolutamente positivi. I giovani tornano ad occuparsi di agricoltura proprio perché – e questo Confagricoltura lo ha sempre sostenuto – è finito il tempo del contadino con la zappa o del trattore con

le ruote di ferro. Oggi l'agricoltura, nonostante le crisi e la pandemia, ha mantenuto i livelli occupazionali; anzi, in molte filiere c'è necessità di nuova forza lavoro, specializzata e culturalmente attrezzata. Io penso che sia un'opportunità per i giovani, ma nello stesso tempo è una necessità per il settore.

È un futuro che vede un interesse comune: portare nel settore una for-

za lavoro innovativa, smart, come si dice, che solo i giovani possono garantire grazie all'approccio facilitato con tutto ciò che è digitale, e dare un'opportunità di lavoro di cui c'è tanto bisogno, in maniera drammatica e specialmente al Sud.

Sta a noi adulti saper accompagnare i giovani in questo ambito, in modo intelligente e con una nuova visione d'impresa.

INTERVISTA A MASSIMO MAZZA, CONSIGLIERE UPA, IMPRENDITORE NEL SETTORE DELLA ZOOTECNIA DA LATTE

1 - Il settore della zootecnia è alle prese con problemi di varia natura, dai costi in crescita (anche contributivi) ai prezzi in discesa, fino ai redditi falciati. Cosa pensa in proposito?

Il settore zootecnico ma in generale l'intero settore agroalimentare è stato fortemente turbato nel corso della crisi pandemica che ha colpito il globo intero.

In particolare, diversi fattori derivanti dalla crisi pandemica hanno colpito il settore agro-alimentare, cambiando le abitudini dei consumatori che sono tornati a privilegiare i consumi indoor e la GDO.

Nonostante una forte crescita dei consumi privati, il settore agroalimentare è stato fortemente impattato dalla riduzione dei consumi (quasi azzerati nel corso della pandemia) del canale Ho.Re.Ca. – che consiste nel principale ed in alcuni casi unico canale di vendita per molte aziende operanti nel settore agroalimentare. Forti riduzioni sono state fatte registrare dai mercatini dei prodotti alimentari e dagli agriturismi, anch'essi gravemente impattati dalle restrizioni emanati dal Governo per la prevenzione della diffusione del virus. Tutte questi impatti negativi sui consumi complessivi hanno inevitabilmente avuto delle conseguenze sui prezzi di vendita che si sono poi riflesse sulle aziende agricole produttrici.

Durante questo periodo le aziende più virtuose in termini di gestione sono riuscite a contenere le perdi-



te; molte altre però non sono riuscite a far fronte a questa crescita dei costi - parzialmente compensata dagli aiuti introdotti dal Governo – ed hanno dovuto chiudere i battenti.

A mio modesto avviso, una situazione come quella attuale porta però con sé anche una serie di nuove opportunità, che potrebbe essere colte dalle aziende grazie allo sfruttamento delle tecnologie in essere e lo sfruttamento del progresso tecnologico che sta fortemente interessando il settore lungo tutta la filiera.

2- I settori zootecnici e lattiero caseari rivestono un ruolo strategico per l'economia italiana. Secondo lei, una cooperazione tra enti e associazioni potrebbe far convergere a soluzioni percorribili?

In un momento particolare come quello attuale la nostra azienda conferendo l'intera produzione ad Assolac ha potuto apprezzare i benefici

della cooperazione e del vantaggio di operare sul mercato tramite un'organizzazione di produttori che ha garantito ininterrottamente lungo tutto il periodo pandemico la raccolta e la valorizzazione del prodotto.

Nonostante ciò, la mancanza di "logica" dei mercati sta rendendo difficile la gestione ordinaria e quotidiana delle aziende nel suo complesso. Difatti, al forte aumento dei costi di produzione - nel nostro caso specifico forte aumento delle materie prime per l'alimentazione animale – non sta però corrispondendo un aumento dei prezzi di carne e latte che invece, in controtendenza rispetto alle materie prime, stanno facendo registrare notevoli cali.

Le aziende agricole ed in particolare quelle dedite all'allevamento degli animali non hanno, a differenza di altri settori, la possibilità di ridurre i volumi di produzione nel breve termine al fine di ridurre proporzionalmente i costi di produzione. In questi casi gli allevamenti sono in realtà costretti a mantenere standard quali-quantitativi a fronte di minori entrate.

3- Quali sono, secondo lei, le misure urgenti da adottare per ottenere un rilancio del settore?

Non si può non chiedere un aiuto legato alle produzioni che certamente non potrà essere rappresentato dall'unico strumento messo in campo dalla Regione Calabria con la misura 21 dell'emergenza

covid 19. Inoltre, non bisogna distogliere l'attenzione sui contributi in investimenti necessari non solo a mantenere determinati standard qualitativi ma anche a rendere la gestione ordinaria efficace ed efficiente.

Concluderei con il dire che servono interventi chiari, mirati ed immediati. Se i ricavi generati dalle aziende non coprono i costi di pro-

duzione – allora è necessario che lo Stato intervenga, non solo per coprire le perdite di breve periodo, ma anche con interventi che ristabiliscano delle logiche corrette nei mercati.

Per quanto già detto la cooperazione è l'unico strumento a disposizione del settore zootecnico ed in particolare del lattiero caseario per far fronte a questo momento. Estendere questa cooperazione tra allevatori

anche ad enti ed associazioni non può che dare ancora più forza all'intero sistema.

Il rilancio del settore non può che passare per la modernizzazione degli allevamenti tenendo sempre presente il benessere degli animali, l'uso consapevole dei farmaci e tutti gli altri strumenti che mettono sempre al primo posto la qualità e la salubrità dei prodotti.



FRANTOIO FIGOLI

Frantoiani da quattro generazioni in Calabria, una terra in cui l'olio d'oliva è da sempre un valore oltre che economico, simbolico.

Sappiamo coniugare il piacere del gusto alla genuinità del prodotto. Recentemente siamo stati insigniti di un prestigioso riconoscimento.



Contrada Ogliastretti
87064 Corigliano-Rossano (CS)
Telefono: 0983 82081
Fax: 0983 82081

AGRITURISMO IL CIPOLLETTO AZIENDA AGRICOLA LOISE



Presso il nostro agriturismo troverai una cucina tipica locale, completamente rivisitata!

Tradizione e innovazione si mischiano, per offrire ai nostri clienti un'esperienza gastronomica unica. Ti aspettiamo !



Contrada Macchiatavola • 87043 Bisignano (Cs)
Telefono: 328 152 3424
www.agriturismoilcipolletto.com



Dall'amore per la terra e per l'agricoltura nasce, a 1200 metri sul livello del mare, nella Contrada Poverella del Comune di

Rogliano, FertilSila, un'azienda agricola dedicata all'attività della lombricoltura.

L'humus di lombrico si ottiene dalla digestione degli stessi lombrichi che vengono alimentati con il letame. Da questo processo viene generata una materia organica preziosissima, ricca di acidi umici e fulvici, ormoni, enzimi, batteri, am-

minoacidi e funghi che, in sinergia, rendono le piante resistenti a parassiti e malattie.

L'humus di lombrico, inoltre, decontamina il suolo dai prodotti chimici e in-camera acqua molte volte in più il proprio volume, evitando il dilavamento dei nitrati, fosfati e l'erosione dei terreni.

Attualmente vengono com-

mercializzate: una linea dedicata agli hobbisti per concimazioni ad alto valore nutritivo, di granulometria pari a 3 mm e una linea più grossolana, di granulometria 10mm, indirizzata alle aziende agricole in quanto vi è un apporto massiccio di sostanza organica.

Per info: gssacchetta@gmail.com

ATTIVATO IL NUOVO PORTALE “PIÙ IMPRESA”

Nei giorni scorsi, Ismea ha attivato il nuovo portale “Più Impresa”, dedicato all'imprenditoria giovanile. L'iniziativa è diretta ad attuare l'art. 43 quater della legge semplificazione che ha previsto l'estensione all'intero territorio nazionale della possibilità di richiedere, oltre ai mutui agevolati a tasso zero, anche un contributo a fondo perduto, finora previsto solo per le imprese agricole condotte da giovani e localizzate nel Mezzogiorno, per finanziare l'ampliamento di un'azienda esistente oppure avviare un progetto di start up nel quadro di un'operazione di ricambio generazionale.

La misura è dedicata ai giovani che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda agricola o che sono già attivi in agricoltura da almeno 2 anni e intendono migliorare la competitività della loro impresa. Serve a favorire il ricambio generazionale in agricoltura ed ampliare aziende agricole esistenti condotte da giovani e si rivolge a micro, piccole e medie imprese agricole organizzate sotto forma di ditta individuale o di società, composte da giovani di età compresa



tra i 18 e i 41 anni non compiuti, con i seguenti requisiti:

Subentro: imprese agricole costituite da non più di 6 mesi con sede operativa sul territorio nazionale, con azienda cedente attiva da almeno due anni, economicamente e finanziariamente sana; la maggioranza numerica dei soci e delle quote di partecipazione

in capo ai giovani, ove non presente al momento della presentazione della domanda, deve sussistere alla data di ammissione alle agevolazioni;

Ampliamento: imprese agricole attive da almeno due anni, con sede operativa sul territorio nazionale, economicamente e finanziariamente sane.

FONDO DI GARANZIA PER LE PMI (SOGGETTO GESTORE MEDIOCREDITO CENTRALE)

Con riferimento all'applicazione del decreto Legge n. 23/2020, cd. “DL. Liquidità”, convertito con la Legge n. 40 del 5 giugno 2020, si segnala che anche per le imprese agricole non in contabilità ordinaria, che beneficiano dell'intervento del Fondo PMI, non è necessario effettuare la verifica relativa alla definizione di “impresa in difficoltà” di cui alla lett. b) art. 2, punto 18 del regolamento 651/2014. Ciò vale anche in via retroattiva, ovvero per le imprese che hanno già beneficiato della garanzia dell'anzidetto Fondo e, in generale, per le imprese individuali e le società di persone che utilizzano una contabilità semplificata o un regime forfettario/agevolato.

Questo aggiornamento recepisce le osservazioni, in materia di verifica dello “stato di difficoltà” delle imprese beneficiarie dell'intervento del Fondo PMI, che l'ABI, attraverso il nostro supporto per quanto concerne il settore agricolo, ha posto all'attenzione del Ministero dello Sviluppo economico e del gestore del Fondo.

Nello specifico, tra i requisiti di ammissibilità previsti dal Quadro temporaneo, la garanzia può essere concessa a imprese che non sono “in difficoltà” (ai sensi del Regolamento UE 651/2014) e/o a imprese che non erano “in difficoltà” al 31 dicembre 2019, ma che si sono trovate “in dif-

ficoltà” successivamente, a seguito dell'epidemia di COVID-19.

Considerate le circostanze che definiscono un'impresa “in difficoltà” ai sensi del Regolamento sopra citato, risulta che le imprese del comparto agricolo sono esonerate dalla verifica del requisito di impresa in “difficoltà”, considerata l'impossibilità di attestare tale verifica sulla base di un dato valido e certificato (scritture contabili). Pertanto, non è richiesto all'impresa agricola la verifica preliminare delle condizioni previste dal suddetto Regolamento e non è necessario trasmettere (al richiedente) la documentazione in merito.

SEZIONE BANDI

PSR CALABRIA 2014-2020

MISURA 14-INTERVENTO 14.01.01. "BENESSERE DEGLI ANIMALI". DOMANDA DI ADESIONE E APERTURA TERMINI.

ANNUALITÀ 2021-2022

L'obiettivo del bando è migliorare le condizioni di benessere animale e determinare un miglioramento della qualità delle produzioni zootecniche, attraverso l'adozione di impegni aggiuntivi rispetto alla ordinarietà praticata nella regione Calabria ed ai pertinenti requisiti obbligatori stabiliti.

Data pubblicazione: 22/04/2021

Data scadenza: 17/05/2021

Proroga scadenza: 15/06/2021

APERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PROSEGUIMENTO IMPEGNI EX MISURA 221- 223 DEL PSR 2007/2013, EX REG. 2080/92 ANNUALITÀ 2021 E MIS. 8.1.1 PSR 2014/2020

Data pubblicazione: 15/04/2021

Data rettifica scadenza: 17/05/2021

Proroga scadenza: 15/06/2021

DOMANDE DI RICONFERMA (BANDI DI SOSTEGNO/PAGAMENTO - ANNUALITÀ 2016 E 2020) - APERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO MISURA 11. ANNUALITÀ 2021

Data pubblicazione: 12/04/2021

Data scadenza: 17/05/2021

Proroga scadenza: 15/06/2021

DOMANDE DI RICONFERMA (BANDI DI SOSTEGNO/PAGAMENTO - ANNUALITÀ 2016, 2018 E 2019) - APERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (RICONFERME) MISURA 10.

ANNUALITÀ 2021.

Data pubblicazione: 12/04/2021

Data scadenza: 17/05/2021

Proroga scadenza: 15/06/2021

DOMANDE DI RICONFERMA MISURA 14 INTERVENTO 14.1.1 ANNUALITÀ 2021 - PROROGA PERIODO DI IMPEGNO E APERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Data pubblicazione: 08/04/2021

Data scadenza: 17/05/2021

Proroga scadenza: 15/06/2021

MISURA 13 INTERVENTO 13.01.01 "INDENNITÀ COMPENSATIVA A FAVORE DELLE ZONE MONTANE" - INTERVENTO 13.02.01 "INDENNITÀ COMPENSATIVA A FAVORE DI ALTRE AREE A VINCOLI NATURALI, DIVERSE DALLE AREE MONTANE".

data pubblicazione 27-05-2021

data scadenza 15-06-2021

BANDO IMPRESE STORICHE - V EDIZIONE

Partecipano al bando Micro Piccole o Medie Imprese (MPMI).

Occorre essere in regola o disposti a regolarizzare eventuali pendenze nei confronti della Camera di Commercio.

Occorre essere in regola con la posizione contributiva e previdenziale.

Occorre che la impresa appartenga ad una delle seguenti categorie:

- CAT. I – COMMERCIO, SERVIZI, INDUSTRIA (con 30 o 80 anni di attività ininterrotta)
- CAT. II – ARTIGIANI (con 30 o 80 anni di attività ininterrotta)
- CAT. III – AGRICOLTURA (con 30 o 80 anni di attività ininterrotta)
- CAT. IV – COOPERATIVE, CONSORTI E SOCIETÀ CONSORTILI (con 25 anni di attività nel medesimo settore)

Registrarsi su Telemaco su www.registroimprese.it, oppure contattare tramite mail agendadigitale@cs.camcom.it

oppure ai numeri 0984.815.245 - 267
Scadenze: fino alle ore 21:00 del 30/11/2021

CCIAA COSENZA

Bando Risparmio energetico e riuso dei materiali - IV Edizione

Partecipano al bando Micro Piccole o Medie Imprese (MPMI).

Occorre essere in regola o disposti a regolarizzare eventuali pendenze nei confronti della Camera di Commercio.

Occorre essere in regola con la posizione contributiva e previdenziale.

Registrarsi su Telemaco su www.registroimprese.it, oppure tramite mail a:

versoleimprese@cs.camcom.it

oppure tel. ai numeri 0984.815.265-254-222-259

Scadenze: 30/06/2021

Bando Dop e IGP - II Edizione

Per aderire ai sistemi di certificazione DOP e IGP al fine di aumentare la competitività sui mercati nazionali ed internazionali delle filiere dei prodotti certificati.

Partecipano al bando Micro Piccole o Medie Imprese (MPMI). Occorre essere in regola o disposti a regolarizzare eventuali pendenze nei confronti della Camera di Commercio. Occorre essere in regola con la posizione contributiva e previdenziale.

Registrarsi su Telemaco su www.registroimprese.it, oppure tramite mail a:

versoleimprese@cs.camcom.it

oppure tel. ai numeri 0984.815.265-254-222-259

Scadenze: 30/06/2021

Bando Turismo, Formazione e Lavoro - II Edizione

Adeguamento delle infrastrutture in tempi di new normality e per la promozione del Made in Calabria.

Partecipano al bando Micro Piccole o Medie Imprese (MPMI). Occorre essere in regola o disposti a regolarizzare eventuali pendenze nei confronti della Camera di Commercio.

Occorre essere in regola con la posizione contributiva e previdenziale.

Registrarsi su Telemaco su www.registroimprese.it, oppure tramite mail a:

versoleimprese@cs.camcom.it

oppure tel. ai numeri 0984.815.265-254-222-259

Scadenze: 30/06/2021

PAC, GIANANTI: ACCORDO POSSIBILE E AUSPICABILE, MA NON A TUTTI I COSTI



“Nonostante le difficoltà emerse, un accordo sulla riforma della PAC è possibile e auspicabile, ma non a tutti i costi. Perché la politica agricola dell’Unione deve continuare a sostenere un processo economico finalizzato a fornire ai consumatori cibo in quantità adeguate, sicuro e di altissima qualità”.

Così il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, sul rinvio del negoziato tra le istituzioni della UE per raggiungere un’intesa sulla nuova PAC che dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 2023.

“E’ evidente che le imprese agricole sono di fronte ad una nuova sfida - prosegue Giansanti - che è quella di una maggiore sostenibilità ambientale. Vale a dire, salvaguardare i livelli di

produzione riducendo la pressione sulle risorse naturali”.

“Non servono, però, nuovi e complessi adempimenti burocratici; mentre risulta fondamentale un’efficace tutela dei redditi di tutte le imprese, senza penalità in funzione della dimensione” - sottolinea il presidente di Confagricoltura.

“Senza dimenticare che la continuità dell’attività agricola è essenziale per la vitalità sociale ed economica delle zone rurali e delle aree interne”.

“Ci auguriamo - conclude Giansanti - che la ripresa delle trattative tra le istituzioni dell’Unione sia caratterizzata da una maggiore attenzione nei confronti delle esigenze economiche delle imprese”.

ACCORDO CONFAGRICOLTURA-AMAZON PER LA FORMAZIONE SULLE TECNOLOGIE DIGITALI



Confagricoltura e Amazon annunciano l’accordo che prevede l’ingresso della principale organizzazione datoriale degli agricoltori in Italia all’interno del programma “Accelera con Amazon”, il percorso di formazione gratuito realizzato in collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane, MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business, CONFAPI-Confederazione italiana della piccola e media industria privata, e Netcomm, il Consorzio del Commercio Digitale Italiano per accelerare la crescita e la digitalizzazione di oltre 10.000 piccole e medie imprese italiane (Pmi). L’intesa tra Confagricoltura e Amazon ha l’obiettivo di supportare le aziende agricole e agroalimentari in uno scenario in cui

l’economia digitale sta apportando cambiamenti positivi nella gestione delle attività di imprese e professionisti del settore. Secondo i dati dell’Osservatorio Smart Agrifood School of Management del Politecnico di Milano e del Laboratorio RISE (Research & Innovation for Smart Enterprises) dell’Università degli Studi di Brescia, l’agroalimentare italiano ha raggiunto nel 2020 un valore di 540 milioni di euro e l’Agricoltura 4.0 ha registrato una crescita del 20% rispetto all’anno precedente. Da maggio Confagricoltura terrà dunque quattro Webinar dal titolo “Agri-Digital, l’innovazione del digitale a supporto del Business” per aiutare le imprese a innovarsi attraverso processi di trasformazione e implementazione delle strategie manageriali e commerciali.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, L’IMPEGNO DEI GIOVANI NEL NOSTRO PATRONATO

Sono 82 i giovani tra i 18 e i 28 anni impegnati nel Servizio Civile Universale (SCU), che svolgeranno per un anno in 47 sedi territoriali Enapa, il patronato di Confagricoltura, accompagnati nel loro percorso da operatori locali di progetto specifica-

mente formati.

57 ragazze e 25 ragazzi che, con un rimborso mensile, hanno scelto di impegnarsi per i diritti degli anziani e le persone che soffrono di disagi e esclusione sociale. L’esperienza formativa, si svolge in 16 regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria,

Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria e Veneto. Anche a Cosenza è iniziato il percorso per due giovani che presteranno servizio presso la sede di via Piave n.3.



DL SOSTEGNI BIS, CONFAGRICOLTURA: GRAVE L'ESCLUSIONE DELLA CESSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA 4.0. LIMITATE LE RISORSE PER GLI INTERVENTI SULLE GELATE

La cessione del credito d'imposta per le imprese che investono in innovazione nell'ambito del piano Transizione 4.0, stralciata dal maxiemendamento del Dl Sostegni e oggetto di un ordine del giorno approvato all'unanimità, non è rientrata nel testo definitivo del Dl Sostegni bis.

“Un'esclusione grave – ad avviso di Confagricoltura – che condizionerà gli investimenti delle imprese nella fase di ripartenza post Covid”.

Accolte invece le misure, sostenute dalla Confederazione, relative al sostegno alla zootecnia con l'aumento delle compensazioni Iva per le cessioni di bovini e suini; l'esonero contributivo per i comparti più colpiti dalla pandemia, come il vitivinicolo e l'agriturismo; l'istituzione di un Fondo per il sostegno del settore bieticolo zaccarifero; il rafforzamento dello strumento delle garanzie Ismea a favore degli imprenditori agricoli e



della pesca; e l'incremento del Fondo di solidarietà nazionale.

Su quest'ultimo punto Confagricoltura aveva fortemente richiesto il rifinanziamento della misura, alla luce dei danni ingenti provocati dalle gelate di aprile, soprattutto ai comparti vitivinicolo, frutticolo e apistico. “La dotazione di 105 milioni appare tuttavia sottodimensionata rispetto alla straordinarietà dell'evento e ai danni subiti dalle aziende agricole. In Fran-

cia – ricorda la Confederazione – è stato erogato un miliardo di euro a favore delle imprese del settore primario colpite dalle gelate”.

In attesa della pubblicazione del testo ufficiale – conclude Confagricoltura – l'auspicio è che, in fase di conversione, il Parlamento reintroduca la cessione del credito d'imposta 4.0 e un sostanziale rifinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale.

IL DL SOSTEGNI IN SINTESI

Contributo a fondo perduto

Si prevede un nuovo pacchetto di contributi a fondo perduto per i soggetti titolari di partita IVA che svolgono attività d'impresa, arte o professione, nonché per gli enti non commerciali e del terzo settore. L'obiettivo è di raggiungere una platea ancora più ampia di beneficiari e di fornire un ristoro maggiormente in linea con gli effettivi danni economici subiti dagli operatori a causa della pandemia.

Per tali interventi, lo stanziamento complessivo ammonta a oltre 15 miliardi di euro.

Misure per il sostegno alla liquidità delle imprese

Le misure temporanee per il sostegno alla liquidità delle imprese sono prorogate al 31 dicembre 2021. Viene estesa fino a 10 anni la durata massima dei finanziamenti con garanzia pubblica (Sace) rispetto ai sei precedenti. Sono assegnati all'ISMEA 80 milioni di euro per l'anno 2021 al fine di rafforzare lo strumento delle garanzie a favore degli imprenditori agricoli e della

pesca.

È prorogata al 31 dicembre 2021 la moratoria per le PMI relativamente agli intermediari finanziari previsti dall'art. 106 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (Testo unico bancario) e per le aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata.

Esonero contributivo a favore delle filiere agricole appartenenti ai settori agrituristico e vitivinicolo

Alle aziende appartenenti alle filiere agricole settori agriturismo e vitivinicolo, ivi incluse le aziende produttrici di vino e birra come individuate dai codici ATECO 01.21.00, 11.02.10, 11.02.20, 11.05, 55.20.52, 56.10.12, è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per la quota a carico dei datori di lavoro per la mensilità relativa a febbraio 2021.

DOMANDA UNICA 2021: PROROGATI I TERMINI DI SCADENZA AL 15 GIUGNO



A seguito delle richieste di Confagricoltura il Mipaaf ha prorogato al 15 giugno il termine per la presentazione delle domande di aiuto/riconferma a valere sul PSR e della Domanda Unica 2021.

LE RICHIESTE DI CONFAGRICOLTURA PER RILANCIARE IL SETTORE DELL'ORTOFRUTTA

I vertici di Confagricoltura hanno incontrato i vertici del Mipaaf per "sensibilizzare" l'amministrazione sulle problematiche del comparto ortofrutticolo ed indicare le linee prioritarie di intervento per consentire la ripresa della competitività delle imprese e dell'intero settore. In un documento molto dettagliato sono state evidenziate le numerose difficoltà cui le aziende si sono trovate a dover fronteggiare: la crisi del segmento della IV gamma, la crisi delle clementine, le gelate di aprile 2021 che è stato ricordato in alcuni territori si sovrappongono a quelle del 2020, la cimice asiatica, la moria del kiwi, l'aumento dei costi di produzione che, in Italia, sono già da tempo più alti rispetto ai princi-



pali competitor. Confagricoltura ha identificato un set di strumenti su cui operare che vanno dall'attivazione di risorse straordinarie integrative al Fondo di Solidarietà Nazionale, alla revisione di alcuni aspetti chiave del D.lgs. 102-2004, passando per il credito d'imposta sino ad arrivare a misure di flessibilità nella gestione dei programmi operativi delle OP ortofrutticole. Inoltre Confagricoltura

ha ribadito la necessità di favorire gli investimenti, soprattutto in innovazione, agire sulla riduzione dei costi di produzione, favorire l'adesione dei produttori allo strumento assicurativo, realizzare un concreto snellimento burocratico, rafforzare le politiche di settore, dare concreta applicazione alla disciplina di contrasto alle pratiche sleali e rendere operativo il catasto ortofrutticolo.

SCADENZIARIO

a cura di CONFAGRICOLTURA COSENZA



Nel mese di giugno vi saranno numerose scadenze fiscali da tenere d'occhio per gli imprenditori agricoli.

La prima è fissata al 16 giugno 2021, e riguarderà l'acconto Imu per l'anno 2021, su terreni e fabbricati.

A distanza di pochi giorni poi, il 30 giugno 2021, ecco la scadenza per il saldo Irpef-Irap-Ires relativo all'anno 2020 e, in contemporanea, la scadenza per il primo acconto relativo all'annata 2021.

16/06(*): Versamento acconto IMU/TASI

16/06(*): Rata quarto trimestre 2020 contributi INPS operai agricoli

25/06 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) pe i soggetti mensili relativo al mese precedente

30/06(*): Versamento annuale 2021 Camera di Commercio

30/06(*): Versamento canone demaniali per le derivazioni delle acque pubbliche

30/06*): versamento imposte dichiarazione dei

redditi 2020 (IRPEF, IRES, IRAP, IVIE, IVAFE)

In ottemperanza alle norme dei vari Dpcm emanati dal Governo, si comunica che la ricezione del pubblico avverrà solo ed esclusivamente su appuntamento, da concordare con l'ufficio di competenza, e solo per motivi di urgente e comprovata necessità.

Il pubblico avrà l'obbligo di indossare la mascherina protettiva, di utilizzare il gel disinfettante messo a disposizione e di mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro.

Ringraziamo tutti voi per la comprensione e la preziosa collaborazione.

Si prega di contattare i nostri uffici all'indirizzo e-mail: cosenza@confagricoltura.it o telefonicamente al numero 0984.26133

Uffici zonali:

Confagricoltura Corigliano: 0983/889049

Confagricoltura Rossano: 0983/530105

Confagricoltura Cariati: 0983/91536

Confagricoltura Mirto: 0983/060764

Sede Zonale Paola: 0982/583626

Sede Zonale Rogliano: 0984/981313

Sede Zonale Amendolara: 0981/915372

Confagricoltura Cosenza

Vi dà il benvenuto!

**NUOVA IMMAGINE PER SITO E SOCIAL DI CONFAGRICOLTURA COSENZA
REALIZZAZIONE A CURA DI JECAL - JUNIOR ENTERPRISE UNICAL**

L'Unione provinciale degli Agricoltori cosentini si presenta rinnovata nell'immagine.

Il sito, completamente ridisegnato nella grafica e nei contenuti, vuole essere uno strumento utile per i nostri associati e contiene informazioni, novità e servizi disponibili. Stesso obiettivo per le pagine social.

La nuova immagine di Confagricoltura Cosenza è frutto della collaborazione con JeCal - Junior Enterprise dell'Università della Calabria, organizzazione no profit composta esclusivamente da studenti universitari dell'ateneo calabrese nata con lo scopo di fornire servizi ad aziende, istituzioni e singoli e contemporaneamente accrescere le competenze degli studenti.

SERVIZI ATTIVI

Assistenza sindacale e contrattuale

Servizio paghe e contributi sociali

Servizio Tecnico-Economico

Servizio Fiscale e Tributaria

Servizio Assicurativo

Servizio Agriturismo

Assistenza sociale patronato ENAPA

